

SEQUESTRO OPERE D'ARTE DA 5 MLN, TRA CUI 80 PEZZI IN AVORIO



Ancona, 17 mag. - Un vero e proprio "tesoro" tra quadri d'autore, vasi, monete e oggetti antichi in porcellana riconducibili alle antiche dinastie cinesi, collezioni di monete per circa 5 milioni di euro, ma anche 80 oggetti in avorio di elefante africano (*Loxodonta africana*) di presunta provenienza cinese, detenuti illegalmente, due zanne grezze di elefante africano e un corno di rinoceronte nero. E' quanto hanno sequestrato in una

casa in provincia di Vicenza, i Carabinieri forestali nel nucleo Cities vicentino e la guardia di Finanza di Ancona nel corso dell'operazione "Fast & Clean", con cui è stata disarticolata un'organizzazione criminale cinese ritenuta responsabile di una frode fiscale per quasi 2 miliardi di euro, oltre che di riciclaggio e trasferimento in Cina di proventi illeciti attraverso il sistema della cosiddetta "underground bank", una "banca occulta" al servizio dell'economia illegale. I finanziari di Senigallia, alla ricerca dei patrimoni illecitamente accumulati dall'organizzazione criminale hanno sequestrato numerosi immobili, automezzi, un capannone industriale, gioielli, denaro contante per circa 1.700.000 euro e depositi bancari per più di 5 milioni. E appunto, in una casa in Provincia di Vicenza di un soggetto di nazionalità cinese familiare di uno degli indagati, hanno scoperto la collezione di opere d'arte. Anche questi beni, acquistati in note case d'asta sono stati sequestrati per procedere alla confisca e "assicurare all'Erario perlomeno un parziale risarcimento del danno subito dall'ingente frode perpetrata", spiega la Gdf. Tra gli oggetti c'erano "numerosi opere d'arte in avorio di rilevante valore, detenute illecitamente in violazione della convenzione di Washington" e per questo per il detentore è scattata la denuncia. **(Dire)**